

Anitre selvatiche. Non hanno poi Daini, Fagiani, Becaccie, ne' Conigli; e li Cervi essendo riservati per la Caccia del Re, non si trovano in vendita. Le Lepri, e li Presciuti sono isquisiti, e così pure li Pesci de' Laghi, e de' Fiumi, e particolarmente il Carpione, la Perchia, e li Gamberi. Il Pesce di Mare è scarso, e di cattivo gusto, ed in generale, come asserisce il citato viaggiatore, non sa addattarsi a que' Cibi un Palato Inglese. La Gente comune delle Città, e della Campagna si nutrisce ordinariamente di Pane di segala, di Carne salata, di Stockfis, di Radici d'Erbe, e di cattivissimo Formaggio; rare volte assaggiando Pesce fresco, e quasi mai Carne fresca.

Il Carattere, che ci dà il Signor Molefvvorth della Gente ordinaria è, che sono poveri spiriti, ben lontani dalla tempra guerriera de' loro Antenati, che inclinano agl'inganni, ed estremamente sospettano d'essere ingannati. Nella nostra età, dice il Signor Puffendorff, hanno li Danesi perduta molta dell'antica gloria, poichè li Grandi, e li Nobili sono più disposti a godere le loro rendite in quiete, ed in scialaquare, anzi che sottomettersi alle fatiche della guerra. Il Comune ha seguito l'esempio, soggiungendo l'istesso Scrittore, che li Norveghiani soggiacciono con più vigore, e coraggio ad ogni sorta di durezza, essendo a ciò assuefatti dal Clima in cui vivono; ma dopo, che li Danesi sono divenuti padroni della Norvegia, hanno cercato di deprimerli, e di togliere loro ogni occasione di esercitare il primiero vigore. Da qui venne, che pochissime sono presentemente le antiche Famiglie